

LA MONETA DELLA GENTILEZZA

Lucy Stevenson Ewell
(Racconto basato su una storia vera)

Questa storia è accaduta negli Stati Uniti.

Nina sorrise mentre finiva di attaccare il cartello al suo chiosco di limonate. C'era scritto: "Limonata! 25 centesimi". Impilò i bicchieri di plastica accanto alla caraffa di limonata.

Era una calda giornata estiva. Nina sperava che molti dei suoi vicini volessero bere qualcosa di fresco.

Il signor Burleigh passò a piedi trainando il suo bambino in un carretto. "Ne prendo un po'". Mise una moneta nel barattolo di Nina. Nina gli versò un bicchiere di limonata.

Poi Bethany e Livvy, le amiche di Nina, passarono in bicicletta. Si fermarono anche loro e comprarono un po' di limonata. "Grazie!", disse Bethany.

Nina agitò il barattolo, facendo tintinnare le monetine al suo interno. Aveva già guadagnato un po' di soldi!

Poi il vicino preferito di Nina uscì a portare fuori la spazzatura. "Ciao, Nina", disse Máté. "Mi piacerebbe un po' di limonata".

Máté e sua moglie, Tanya, avevano aiutato molto la famiglia di Nina. Dopo la morte del padre di Nina, Máté li aiutava con i lavori in casa. Una volta aveva riparato un tubo che perdeva. Aveva potato gli alberi in giardino. E aveva aiutato la mamma a far ripartire l'auto quando la batteria aveva smesso di funzionare.

"Ecco a te", Nina gli porse un bicchiere.

Máté fece per mettere una moneta nel suo barattolo, ma Nina lo fermò.

"Tu non paghi!", disse. "Questa limonata è un ringraziamento per tutto quello che avete fatto per aiutarci".

"Ma il cartello dice 25 centesimi!", disse Máté. "E questa limonata è troppo buona per non pagarla".

Nina allontanò il barattolo e rise. "Eh, no. Per te è gratis!".

Il giorno dopo, quando Nina uscì per prendere la posta, si fermò. Una moneta d'argento brillava al sole sul gradino del portico. Guardò la casa di Máté. Doveva aver messo lui lì quei 25 centesimi! Stava ancora cercando di pagare la limonata.

Nina sorrise. *Máté non è l'unico furbo qui*, pensò. Corse fino alla porta accanto e mise la monetina sullo zerbino di Máté.

Il giorno dopo, Nina uscì per andare in monopattino. Ed ecco il quarto di dollaro di Máté appoggiato accanto al vaso di fiori vicino alla porta d'ingresso.

Nina tornò a casa di Máté con il suo monopattino.



Segui i percorsi per scoprire dove è stata nascosta la moneta!

1

3

Questa volta mise il quarto di dollaro su una pietra vicino al portico.

Le settimane passarono. Il quarto di dollaro andava avanti e indietro. Ogni giorno Nina trovava la moneta sul portico in un nuovo posto. E ogni giorno la nascondeva in un posto nuovo nel portico di Máté.

Poi, un giorno, Nina uscì e trovò una sorpresa. Il quarto di dollaro era diventato parte di una bella collana. Lo prese in mano e sorrise. Il sole colpì la moneta e la fece brillare.

Nella casa accanto, Máté lavorava nella sua falegnameria.

"Grazie!", urlò Nina sovrastando il rumore della sega.

Máté alzò lo sguardo. Nina sollevò la collana.

"Tanya mi ha aiutato a farla", disse Máté. "È un regalo da parte di entrambi per essere stata così gentile".

"Credo che abbia vinto tu". Nina rise e indossò la collana. "Mi piace così tanto che la terrò per sempre".

Era grata di avere dei vicini così gentili e premurosi.



4

2

5

